



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto, Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC) – profilo tecnico esperto in patologie tumorali, malattie metaboliche e infiammatorie

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 18 gennaio 2024, con particolare riferimento al Settore Università e al nuovo Ordinamento Professionale da esso introdotto;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale tecnico amministrativo del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università per il periodo 2019-2021 sottoscritto in data 23 dicembre 2025;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme sul procedimento amministrativo e accesso agli atti e successive modifiche ed integrazioni ed i relativi Regolamenti di attuazione;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, relativa all'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal D. Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5 e la successiva modifica operata dalla Legge n. 162/2011;



VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso ai cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, inerente il "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286";

VISTO il Decreto Legislativo 6 febbraio 2007, n. 30, di attuazione della Direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente sul territorio degli Stati membri;

VISTO il Decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione a cittadini di Paesi terzi o apolidi della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

VISTO il Decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25, di attuazione della Direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, l'art. 678, comma 9 e l'art. 1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento Europeo - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, pubblicato sulla GUUE del 04 maggio 2016;

VISTA la Legge 9 maggio 2025, n. 69, di conversione del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25;

VISTI i provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali n. 235 dell'11 aprile 2024 e del n. 588 del 26 settembre 2024;

VISTO il decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" convertito, con modificazioni, in Legge 4 aprile 2012, n. 35;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

VISTA la Legge 21 giugno 2023, n. 74, di conversione del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 giugno 2023, sulle competenze trasversali del personale contrattualizzato (*Framework delle competenze trasversali*);

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2025, e secondo la ripartizione approvata nel Consiglio dei Direttori di Dipartimento del 9 settembre 2025, in cui è stata disposta l'assunzione di n. 1 unità di personale dell'area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, da assegnare al Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC);

VISTA la nota prot. n. 150387 del 16 giugno 2026, con cui il Direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" ha inviato il profilo necessario per l'attivazione della procedura di reclutamento;

ACCERTATO che, presso questo Ateneo, non sono disponibili altre graduatorie con idoneo profilo da cui poter attingere;

VISTA la nota prot. 150866 del 16 giugno 2026, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, ha

comunicato la disponibilità alla copertura di n. 1 posto per le esigenze deliberate dal Consiglio di amministrazione;

CONSIDERATO che il posto si renderà disponibile qualora non intervenga, all'esito della procedura sopra descritta, l'assegnazione di personale in mobilità da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 1 posto, Area dei Funzionari, settore scientifico-tecnologico, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche "Mario Serio" (DSBSC) – profilo tecnico esperto in patologie tumorali, malattie metaboliche e infiammatorie.

Ai sensi dell'art. 678, comma 9 e dell'art. 1014, commi 3 e 4 del D. Lgs. n. 66/2010, si precisa che, nel caso in cui vi sia tra gli idonei un candidato appartenente ai volontari delle FF.AA., il posto sarà a lui riservato.

Il presente bando sarà pubblicato sul Portale inPA, sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito web di Ateneo.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione **è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generici:**

a) cittadinanza comunitaria. Saranno ammessi a partecipare anche:

- i familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i titolari dello status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;

- i familiari non comunitari del titolare dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status, ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007;
 - i cittadini non comunitari in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) età non inferiore agli anni diciotto;
- d) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione (art. 2, comma 7 del D.P.R. n. 487/1994);
- g) non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti (ovvero, coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 313/2002, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale).

In particolare, per poter partecipare alla procedura, i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono:

- h) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- i) essere in possesso di un titolo di studio equivalente a quelli richiesti dal presente bando ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001 (seguendo la procedura descritta al successivo comma 2);
 - j) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - k) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, che sarà verificata nel corso delle prove di esame;
2. Per l'ammissione al concorso è **altresì richiesto, come requisito specifico, il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:**
- **Laurea (triennale)**, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, in una delle seguenti classi:
 - 01 Biotecnologie
 - 12 Scienze Biologiche
 - **Laurea (triennale)**, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi:
 - L-2 Biotecnologie
 - L-13 Scienze Biologiche
 - **Laurea specialistica**, conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, in una delle seguenti classi:
 - 9/S in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
 - 6/S in Biologia

ed equivalenti
 - **Laurea magistrale**, conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, in una delle seguenti classi:
 - LM-9 in Biotecnologie Mediche, Veterinarie e Farmaceutiche
 - LM-6 in Biologia

ed equivalenti
 - **Diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/1999, equivalente o equiparato alle classi delle lauree sopra indicate.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero sono **ammessi al concorso con riserva** e, **nel caso risultino vincitori** della presente procedura, hanno l'onere, a pena di

decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria stessa, al Ministero dell'istruzione e del merito, secondo quanto stabilito dall'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso, sia all'atto di sottoscrizione del contratto (fatta eccezione per l'equivalenza del titolo di studio straniero, per la quale si rimanda a quanto descritto sopra). I candidati sono ammessi al concorso con riserva della verifica dei requisiti di partecipazione. L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La professionalità ricercata dovrà svolgere, prevalentemente, le seguenti **attività**:

1. supportare le attività tecnico/scientifiche di laboratorio relative alla messa a punto di studi e protocolli sperimentali per studi funzionali in modelli surrogati di patologie infiammatorie e tumorali (colture d'organo, organoidi, *scaffolding*, colture miste di cellule da isolamenti primari, libere o in microfluidica);
2. supportare l'attività di ricerca sui meccanismi di induzione della resistenza tumorale e della regolazione metabolica tumorale;
3. supportare le attività di studio degli effetti del microbioma sulle malattie croniche intestinali;
4. supportare l'attività di creazione di una collezione di organoidi derivati da pazienti affetti da malattie infiammatorie intestinali, la loro caratterizzazione, catalogazione e corretta conservazione;
5. eseguire editing genetico in linee cellulari stabilizzate e primarie (tumorali e non tumorali);
6. collaborare agli studi funzionali di malattie metaboliche indotte mediante trattamento o mediante modificazioni genetiche per l'individuazione di nuovi target terapeutici;
7. collaborare agli studi sull'influenza del metabolismo nella progressione tumorale e nelle malattie croniche infiammatorie intestinali ed epatiche in modelli cellulari

- surrogati utilizzando linee cellulari stabilizzate o primarie;
8. collaborare agli studi dell'effetto dello stress idrodinamico e meccanico sulla compartimentalizzazione cellulare, sulla interazione cellula-cellula, sulla regolazione del metabolismo e della risposta infiammatoria nelle malattie infiammatorie intestinali;
 9. supportare l'attività di *data mininig* da *high dimensional dataset* ottenuti dai principali repository;
 10. supportare l'attività di stesura di report scientifici, l'attività di rendicontazione scientifica e la stesura di pubblicazioni scientifiche;
 11. assicurare il corretto funzionamento della strumentazione del laboratorio e gestire e organizzare il materiale di laboratorio.

Sono richieste le seguenti **conoscenze**:

1. conoscenza di modelli sperimentali complessi sostitutivi surrogati dei modelli animali di patologie infiammatorie e tumorali del tratto gastroenterico;
2. conoscenza di metodi di valutazione dell'attività metabolica, vitalità, apoptosi, e proliferazione cellulare, applicati nei protocolli sperimentali con modelli surrogati tridimensionali per studi relativi agli effetti delle alterazioni metaboliche e infiammatorie;
3. conoscenza dei metodi per l'isolamento di scaffold di matrice cellulari da tessuti primari e di preparazione di scaffold artificiali;
4. conoscenza di metodi per l'individuazione di interazioni proteina-proteina e conoscenza di tecniche omiche associate ad informazioni spaziali;
5. conoscenze delle metodologie di biologia cellulare e di editing genetico in modelli cellulari;
6. conoscenza di tecniche di imaging high content e microscopia ottica, anche confocale; live-imaging;
7. conoscenza dei processi del metabolismo cellulare, dei metodi per la misurazione dell'attività metabolica e per la quantificazione dei metaboliti cellulari;
8. conoscenza dei processi infiammatori e dei metodi per la valutazione dello status infiammatorio;
9. conoscenza delle principali metodiche di biologia molecolare e di istologia (WB, qPCR, *cloning*; IF, IHC, istochimica) e delle buone pratiche di preparazione dei relativi campioni;

10. conoscenza dei metodi statistici e dei principali strumenti informatici per l'analisi statistica dei risultati;
11. conoscenza della normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
12. conoscenza della normativa in materia di appalti pubblici (RUP, direzione esecutiva dei contratti, collaudo e verifica di conformità);
13. ottima conoscenza della lingua inglese (ambito scientifico);

Si richiedono infine le seguenti **capacità professionali**:

- **Accuratezza**: svolgere le proprie attività con precisione, metodo e attenzione riducendo il rischio di errori, così da produrre risultati di qualità coerenti con le aspettative dell'organizzazione, anche individuando gli errori, comprendendone le cause e attivandosi per agire prontamente delle azioni correttive e migliorative;
- **Gestione dei processi**: strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto dei vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire, anche anticipando eventuali criticità. 3;
- **Orientamento al risultato**: agire con determinazione al fine di indirizzare costantemente la propria attività al conseguimento degli obiettivi previsti, lavorando per migliorare costantemente gli standard della sua prestazione e quelli dell'azione pubblica, investendo energie per il superamento di eventuali difficoltà;
- **Affidabilità**: portare avanti il lavoro seguendo le procedure e tenendo fede agli impegni presi nell'interesse dell'amministrazione, facendosi carico delle attività da svolgere con serietà e senso di responsabilità;

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

Le domande di partecipazione al concorso devono essere presentate sul Portale inPA seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE** (carta di identità elettronica).

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 23:59 del 30 luglio 2026**. Le domande pervenute con modalità diverse da quella



sopra indicata non saranno ritenute ammissibili, e i candidati saranno esclusi dal concorso.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, prima dell'invio della domanda tramite il Portale inPA e comunque entro la scadenza del termine di invio previsto dal bando, il versamento del contributo alle spese di organizzazione della procedura di **euro 10,00**, sulla base delle indicazioni riportate nello stesso Portale. Il contributo di partecipazione **non è rimborsabile**.

Al termine di scadenza del bando, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda.

Nella domanda di ammissione al concorso il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- 1) cognome e nome;
- 2) data e luogo di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) codice fiscale;
- 5) cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza;

I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. dovranno dichiarare di **essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello Stato italiano**. Inoltre, i cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;
- b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
- c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno).

- 6) il godimento dei diritti civili e politici;
- 7) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);
- 8) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 9) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva;
- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) di avere/non avere un'**invalidità** riconosciuta con la relativa percentuale, indicando altresì l'eventuale necessità di **ausili e/o tempi aggiuntivi**, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 (a tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL di competenza);
- 12) di avere/non avere un disturbo specifico dell'apprendimento (**DSA**) e, nel caso, di avere diritto agli **strumenti compensativi**, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine, i candidati interessati dovranno allegare idonea certificazione, rilasciata dalla ASL o da altra struttura pubblica/privata accreditata e autorizzata dalla Regione di competenza;
- 13) di avere/non avere diritto alla **riserva** del posto ai sensi dell'art. 1 del presente bando;
- 14) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5, comma 4 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;

- 15) il **possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 2**, del presente bando (per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero si rimanda a quanto indicato nello stesso art. 2).

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, l'Amministrazione tutela la partecipazione al concorso delle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per le prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine:

1. le candidate in stato di gravidanza potranno richiedere di fruire di prove suppletive, fermo restando il termine ultimo di conclusione della procedura concorsuale stabilito dalla normativa vigente, presentando richiesta all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente a quello previsto per la prova, unitamente a un certificato medico attestante l'impossibilità di partecipare alla prova stessa o a un certificato di ricovero ospedaliero per gravidanza o parto;
2. le candidate in allattamento avranno diritto ad un apposito spazio, ricavato nella sede della prova, per potersi dedicare all'allattamento e in cui far accedere un accompagnatore con il neonato. Alle suddette candidate sarà concesso altresì il recupero del tempo trascorso in allattamento. A tal fine le candidate interessate dovranno presentare richiesta scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it entro le ore 23:59 del giorno precedente allo svolgimento della prova.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO i candidati:

- che abbiano trasmesso la domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal bando;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;

- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo di ciascun candidato, attribuito automaticamente dal Portale inPA e riportato sulla domanda di partecipazione, **e il calendario delle prove** saranno resi noti **entro il 28 agosto 2026**, con pubblicazione sul Portale inPA e sulla pagina dei concorsi del sito web di Ateneo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa. Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà definire i criteri per la valutazione dei titoli e delle prove. Le suddette operazioni saranno formalizzate nei verbali.

Art. 6 – Prova preselettiva

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva la possibilità di sottoporre i candidati a una preselezione.

La prova preselettiva, che si potrà svolgere in modalità telematica, anche da remoto e mediante l'utilizzo della strumentazione in possesso dei candidati (pc, telefono cellulare e disponibilità di una connessione wi-fi), consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla aventi ad oggetto le conoscenze richieste dal profilo (art. 3) e/o a carattere logico-attitudinale.

Si fa presente che, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 20 della Legge n. 104/1992, aggiunto dalla Legge n. 114/2014, *"la persona (..) affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista"*.

Non saranno tenuti a sostenere la prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso, abbiano maturato presso l'Università degli Studi di Firenze un periodo di servizio non inferiore a 12 mesi - anche non continuativi - nell'arco degli ultimi 5 anni, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, nella medesima Area Professionale o in quella superiore.

I candidati che intendano avvalersi del suddetto esonero dalla prova preselettiva dovranno

dichiarare dettagliatamente, nella sezione *“esperienze lavorative presso PA come dipendente”*, i periodi di servizio prestato presso l’Università di Firenze, con l’indicazione delle date di inizio e fine contratto, dell’area di inquadramento e del settore professionale (tali dati potranno essere verificati dall’Amministrazione in qualsiasi fase della procedura concorsuale). Gli stessi dovranno altresì inviare, entro la data di scadenza del bando, una mail all’indirizzo selezioni@unifi.it, richiedendo l’esonero dalla prova preselettiva.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i candidati che, nella graduatoria della preselezione, siano collocati entro i primi 20 posti. Saranno altresì ammessi i candidati collocati ex aequo nell’ultima posizione utile. In ogni caso, il punteggio conseguito nell’eventuale prova preselettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Art. 7 – Prove d’esame

Le prove di esame consisteranno in una prova scritta e una prova orale. **A ciascuna prova sono riservati 40 punti. Entrambe le prove si intenderanno superate con il conseguimento di almeno 28 punti su 40.**

Le prove saranno mirate ad accertare l’attitudine del candidato alla soluzione di problemi inerenti **le attività, le conoscenze e le capacità elencate nell’art. 3 del presente bando**. Nell’ambito delle stesse saranno verificati, eventualmente anche per il tramite di membri esperti aggiunti alla Commissione, il possesso delle competenze linguistiche, delle competenze trasversali e delle competenze digitali richieste dal profilo (art. 3).

La **prova scritta**, a contenuto teorico e/o teorico-pratico, sarà redatta in **modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall’Amministrazione**.

L’elenco dei candidati ammessi alla prova orale, con il relativo punteggio, sarà pubblicato sul Portale inPA e sulla pagina dei concorsi del sito web di Ateneo.

La **prova orale** consisterà in un colloquio. Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione esaminatrice formerà l’elenco dei candidati esaminati con l’indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami e, successivamente, pubblicato sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo.

Entro i 30 giorni successivi alla conclusione delle prove orali, la Commissione procederà alla

valutazione dei titoli dei candidati (art. 8).

Il **punteggio finale** sarà determinato, per ciascun candidato, dalla somma dei punteggi riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno rese note con pubblicazione sul Portale inPA e sul sito web di Ateneo e avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Art. 8 – Titoli

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, la commissione effettua la valutazione dei titoli successivamente all'espletamento delle prove orali, e comunque entro trenta giorni dall'ultima sessione delle stesse.

Alla valutazione dei titoli sono riservati **20 punti**, da distribuire come di seguito indicato:

I. **Titoli di studio fino ad un massimo di punti 6:**

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti all'art. 2, comma 2, lett. a) come requisito per l'ammissione;

II. **Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 8:**

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, Pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché ritenute attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale, ai sensi della normativa vigente;

III. **Altri titoli fino ad un massimo di punti 6:**

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché attinenti alle attività previste dal profilo professionale di cui all'art. 3 del bando.

Non sarà oggetto di valutazione il titolo che sia già stato considerato come requisito di ammissione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 2 del bando.

Si fa presente che saranno prese in esame solo le dichiarazioni, relative ai titoli posseduti, che contengano l'indicazione di tutti gli elementi necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, dovranno essere descritte analiticamente e allegate alla domanda di partecipazione. Il numero massimo di pubblicazioni consentito è di n. 10 per candidato. Nel caso in cui il candidato alleggi alla domanda un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo consentito, saranno prese in considerazione solo le prime 10 in ordine di caricamento sul Portale inPA.

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 9 – Formazione della graduatoria

Espletate le prove di esame e terminata la valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato. In applicazione di quanto disposto dall'art. 11 del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale si concluderà entro 180 giorni dall'espletamento della prova scritta.

Art. 10 – Approvazione degli atti e dichiarazione dei vincitori

Sulla base della graduatoria di merito formata dalla Commissione e all'esito delle opportune verifiche, è dichiarato vincitore il candidato che abbia conseguito il punteggio più alto, nel rispetto delle riserve di legge e, in caso di parità di merito, dei titoli di preferenza dichiarati, entro la scadenza del bando, ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R n. 487/1994 e sue successive modificazioni e integrazioni.

Considerato che il differenziale di genere, relativo al personale in servizio alla data del 31 dicembre 2025, con inquadramento nell'Area dei Funzionari, è inferiore al 30%, si fa presente che non è applicabile il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/1994 in favore del genere meno rappresentato.

L'eventuale diritto alla riserva e i titoli di preferenza devono essere dichiarati e posseduti entro la scadenza del bando.

L'efficacia della graduatoria, approvata con Decreto Dirigenziale, decorre dalla sua pubblicazione sull'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Firenze e sul Portale inPA. Dalla data della pubblicazione in Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative. La

durata dell'efficacia della graduatoria è stabilita dalla normativa vigente. La graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire il vincitore del concorso in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro. La graduatoria sarà altresì pubblicata sul sito web di Ateneo.

Art. 11 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, il candidato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nell'area dei Funzionari del settore scientifico-tecnologico, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente del comparto Università e saranno assunti in via provvisoria con riserva di accertamento dei requisiti prescritti.

Il trattamento economico del personale tecnico amministrativo è visionabile sulla [pagina dedicata](#) del sito web di Ateneo.

Al momento dell'assunzione, il vincitore non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero dovranno optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero, di cui al precedente art. 2.

La durata del periodo di prova è stabilita dal CCNL vigente. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Qualora un vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di effettiva presa di servizio.

Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Firenze.



Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato.

Art. 12 – Trattamento dei dati

I candidati sono invitati a prendere visione dell' "Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento".

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Unità di Processo "Amministrazione Personale Tecnico-Amministrativo e Collaboratori ed Esperti Linguistici" dell'Area Persone e Organizzazione - Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto (contatti tel. 055 2757223 – 7318 – 7349 – 7341 – 7327 – 7224 – 7320, indirizzo mail: selezioni@unifi.it, indirizzo PEC: selezionipta@pec.unifi.it).



Art. 14 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Direttore Generale

Dott. Marco Degli Esposti



Marco Degli
Esposti
30.06.2026
16:24:13
GMT+02:00